



Primo Piano - Istat: a giugno prezzi produzione industriale in ribasso del 2,5%

Roma - 31 lug 2024 (Prima Pagina News) +0,7% su base mensile.

A giugno 2024, i prezzi alla produzione dell'industria crescono dello 0,7% rispetto al mese precedente e flettono del 2,5% rispetto all'anno precedente (era -3,5% a maggio). E' quanto rende noto l'Istituto Nazionale di Statistica (Istat). Sul mercato interno i prezzi aumentano dell'1,0% su base mensile e diminuiscono del 3,5% su base annua (da -4,9% del mese precedente). Al netto del comparto energetico, i prezzi registrano una crescita congiunturale modesta (+0,1%) e una flessione tendenziale dell'1,0% (-1,5% a maggio). Sul mercato estero i prezzi diminuiscono dello 0,2% su base mensile (-0,2% area euro, invariati nell'area non euro) e dello 0,8% su base annua (-1,2% area euro, -0,1% area non euro). Nel secondo trimestre 2024, rispetto al precedente, i prezzi alla produzione dell'industria diminuiscono dell'1,0% (-1,6% mercato interno, +0,3% mercato estero). A giugno 2024, fra le attività manifatturiere, le flessioni tendenziali più ampie riguardano i settori coke e prodotti petroliferi raffinati (-6,3% area euro), metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-3,2% mercato interno, -5,2% area euro, -3,4% area non euro), industria del legno, della carta e stampa (-3,6% area euro) e prodotti chimici (-3,4% mercato interno). Gli aumenti su base annua più elevati si rilevano per coke e prodotti petroliferi raffinati (+3,5% mercato interno, +3,2% area non euro), altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine e apparecchiature (+3,3% area non euro) e prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+2,7% mercato interno, +3,2% area euro). Sul mercato interno, la flessione tendenziale dei prezzi della fornitura di energia elettrica e gas resta ampia ma si riduce ulteriormente (-9,4%, da -13,5% di maggio). A giugno 2024, i prezzi alla produzione delle costruzioni per "Edifici residenziali e non residenziali" sono stazionari su base mensile e flettono dello 0,8% su base annua (da -1,4% del mese precedente); quelli di "Strade e Ferrovie" diminuiscono dello 0,2% in termini congiunturali e dell'1,0% in termini tendenziali (era -1,4% a maggio). "A giugno - commenta l'Istituto - i prezzi alla produzione dell'industria segnano un nuovo incremento congiunturale, sostenuto principalmente dal rialzo dei prezzi della componente energetica sul mercato interno; al netto di tale componente, i prezzi sono stazionari. L'ulteriore riduzione della loro flessione su base annua è ancora soprattutto dovuta all'attenuarsi della dinamica tendenziale negativa dei prezzi del comparto energetico sul mercato interno. Su tale mercato, si ridimensiona ulteriormente la flessione tendenziale dei prezzi dei beni intermedi (-3,1%, da -4,0% di maggio), resta contenuta – sebbene in lieve accelerazione – la crescita dei prezzi dei beni strumentali mentre rallenta quella dei prezzi dei beni di consumo (+0,3%, da +0,7% di maggio). Per le costruzioni, i prezzi sono stazionari in termini congiunturali per edifici, in lieve calo per strade; la loro flessione tendenziale si riduce sia per edifici sia per strade".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



(Prima Pagina News) Mercoledì 31 Luglio 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it